

Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2022, n. 27-5764

**PSR 2014-2022. Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole". Integrazione della dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 1-3841 del 01.10.2021 relativamente al bando 2021.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;
- i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;
- con la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 è stato, tra l'altro, recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- detto Regolamento (UE) n. 2220/2020 prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;
- con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, la Commissione europea ha approvato le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 30 - 4264 del 3 dicembre 2021;
- con Decisione di esecuzione C(2022)5585 del 27/07/2022, la Commissione europea ha approvato la modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte (Italia), recepita dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 29 - 5606 del 12 settembre 2022;
- il PSR 2014-2022 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole", la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole;

richiamato che:

- la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 ha istituito in Piemonte l'Organismo pagatore regionale per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR) e che la Legge regionale n. 35 del 2006 all'art. 12 ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), la quale subentra nelle funzioni all'OPR;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio dell'operatività di ARPEA come Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA; ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;

- l'erogazione dei pagamenti di cui alla Operazione 4.1.1. del PSR 2014-2022 rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

premessi, inoltre, che:

- il PSR 2014-2022 del Piemonte prevede una classificazione per Aree delle zone rurali, con dettaglio a livello di Comune (capitolo 8 del PSR - Definizione e classificazione delle zone rurali, definite ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento n. 1305/2013) e che le Aree sono le seguenti:

- A Aree urbane e periurbane, nelle quali sono inseriti tutti i comuni capoluogo di provincia e gli aggregati comunali non rurali;
- B Aree rurali ad agricoltura intensiva;
- C Aree rurali intermedie (ulteriormente suddivisa in C1 e C2);
- D Aree rurali con problemi di sviluppo;

- con la DGR n. 1-3841 del 01.10.2021 sono stati approvati i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2021 relativo all'Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" e sono state destinate, per l'attuazione di detto bando, risorse finanziarie pari ad euro 28.000.000,00;

dato atto che:

- in attuazione della suddetta deliberazione, con riferimento al bando 2021, con D.D. n. 197/A1700A/2022 del 09.03.2022 e con D.D. n. 203/A1700A/2022 del 14.03.2022 sono state approvate le graduatorie delle domande pervenute, assicurando la copertura finanziaria a:

- per le Aree A, B e C1 numero di 183 domande su 835 domande presentate;
- per le Aree C2 e D numero di 104 domande su 181 domande presentate;

utilizzando complessivamente euro 22.649.989,04 con una disponibilità finanziaria residua pari ad euro 5.350.010,96;

- con DD n. 721/A1700A/2022 del 15.09.2022 si è provveduto ad accertare minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2015, 2017, 2019, 2020 dell'Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2022, ammontanti complessivamente ad euro 7.594.822,02;

- in esito a verifiche effettuate dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, quale Autorità di Gestione del PSR, risulta un'ulteriore disponibilità finanziaria dell'Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2022 ammontante complessivamente ad euro 3.298.225,20;

ritenuto di prevedere, richiamati i target di spesa che le disposizioni comunitarie richiedono relativamente alla gestione del PSR 2014-2022 e tenuto conto dell'approssimarsi della fine del periodo di programmazione del PSR stesso, di incrementare la dotazione di risorse finanziarie del bando 2021 dell'Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole", consentendo di avviare immediatamente all'esame istruttorio le domande già pervenute agli uffici istruttori, sia funzionale anche al raggiungimento dei citati target di spesa;

dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, risulta, a tale fine, opportuno:

1) integrare la dotazione finanziaria di euro 28.000.000,00 del bando 2021 dell'Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2022, di cui alla D.G.R. n. 1-3841 del 01.10.2021, con risorse finanziarie aggiuntive, ammontanti complessivamente ad euro 10.893.047,22, così ripartite:

- euro 3.093.511,52 di aiuti di stato regionali assegnati all'Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020, quali minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2015, 2017, 2019, 2020 dell'Operazione 4.1.1, accertate con D.D. n. 721 del 15.09.2022;
- euro 4.501.310,50 di fondi del PSR 2014-2020 (di cui euro 768.103,62 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 58/2020) quali minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2015, 2017, 2019, 2020 dell'Operazione 4.1.1, accertate con D.D. n. 721 del 15.09.2022;
- euro 1.534.211,83 di fondi del PSR 2014-2020 (di cui euro 261.797,91 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n.10/2018, Impegno n. 58/2020) quali minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2015, 2017 e 2019 dell'Operazione 4.1.1, accertate con D.D. n. 296 del 15.05.2020;
- euro 1.764.013,37 di aiuti di stato regionali assegnati all'Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020;

2) utilizzare altresì la disponibilità finanziaria residua del bando 2021 dell'Operazione 4.1.1, ammontante complessivamente ad euro 5.350.010,96, assegnata con la DGR n. 1-3841 del 01.10.2021, di cui euro 912.925,87 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 1291/2022;

3) destinare le risorse finanziarie di cui ai punti 1) e 2) ammontanti complessivamente ad euro 16.243.058,18 al finanziamento delle seguenti Aree del bando 2021 dell'Operazione 4.1.1, come di seguito indicato:

- euro 15.219.267,17 per finanziare le Aree ABC1 per avviare l'istruttoria n. 162 domande incluse, con punteggio di priorità pari a 21 punti, di cui alle graduatorie approvate con D.D. n. 197 del 09.03.2022 e con D.D. n. 203 del 14.03.2022;
- euro 1.023.791,01 per finanziare le Aree C2D per avviare l'istruttoria n. 18 domande incluse, con punteggio di priorità pari a 18 punti, di cui alle graduatorie approvate con D.D. n. 197 del 09.03.2022 e con D.D. n. 203 del 14.03.2022;

viste:

- la Legge regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)" pubblicata sul B.U. 12 agosto 2021, 1° suppl. al n. 32;
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la Legge regionale 02 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;  
tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte, Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" - bando 2021 di cui alla DGR n. 1-3841 del 01.10.2021:

1) di integrare la dotazione finanziaria di euro 28.000.000,00 con risorse finanziarie aggiuntive, ammontanti complessivamente ad euro 10.893.047,22, così ripartite:

- euro 3.093.511,52 di aiuti di stato regionali assegnati all'Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020, quali minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2015, 2017, 2019, 2020 dell'Operazione 4.1.1, accertate con D.D. n. 721 del 15.09.2022;
- euro 4.501.310,50 di fondi del PSR 2014-2020 (di cui euro 768.103,62 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n.10/2018, Impegno n. 58/2020) quali minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2015, 2017, 2019, 2020 dell'Operazione 4.1.1, accertate con D.D. n. 721 del 15.09.2022;
- euro 1.534.211,83 di fondi del PSR 2014-2020 (di cui euro 261.797,91 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n.10/2018, Impegno n. 58/2020) quali minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2015, 2017 e 2019 dell'Operazione 4.1.1, accertate con D.D. n. 296 del 15.05.2020;
- euro 1.764.013,37 di aiuti di stato regionali assegnati all'Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020;

2) di utilizzare altresì la disponibilità finanziaria residua del predetto bando, ammontante complessivamente ad euro 5.350.010,96, assegnata con la citata DGR n. 1-3841 del 01.10.2021, di cui euro 912.925,87 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 1291/2022;

3) di destinare le risorse finanziarie di cui ai punti 1) e 2) ammontanti complessivamente ad euro 16.243.058,18 al finanziamento delle seguenti Aree, come di seguito indicato:

- euro 15.219.267,17 per finanziare le Aree ABC1 per avviare l'istruttoria n. 162 domande incluse, con punteggio di priorità pari a 21 punti, di cui alle graduatorie approvate con D.D. n. 197 del 09.03.2022 e con D.D. n. 203 del 14.03.2022;
- euro 1.023.791,01 per finanziare le Aree C2D per avviare l'istruttoria n. 18 domande incluse, con punteggio di priorità pari a 18 punti, di cui alle graduatorie approvate con D.D. n. 197 del 09.03.2022 e con D.D. n. 203 del 14.03.2022;

4) di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)